

IL SINDACO
(Carlo Angelo Vezzini)

Carlo Angelo Vezzini



IL SEGRETARIO COMUNALE
(dr.ssa Concetta Siculo)

Concetta Siculo



BOZZA APERTA DI PROPOSTA
CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO
ISTITUTI ECONOMICI ANNO 2013

ccnl Regioni e Autonomie locali 2002/2

GESTIONE SERVIZI COMUNALI

RISORSE DECENTRATE STABILI
 aventi carattere di certezza, stabilità e continuità
 art. 31, comma 2, e art 32 del CCNL 2002/2005
 (e dichiarazioni congiunte n. 20 e 21)

riferimento	ulteriore rimando e/o specifica fondo	valore
art. 14 comma 4 CCNL 01/04/99	Riduzione 3% straordinario	140,71
art. 15 comma 1 CCNL 1998/2001	<p>a)</p> <p>ex lett. b) remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno</p> <p>ex lett. c) particolari posizioni di lavoro e responsabilità</p> <p>ex lett. d) qualità della prestazione individuale</p> <p>ex lett. e) produttività collettiva e miglioramento dei servizi</p> <p>Fondo art. 31, comma 2, CCNL 1994/1997:</p> <p>ex lett. a) quota parte compenso lavoro straordinario già destinato al personale delle ex qualifiche VII ed VIII che risulti incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative calcolata in proporzione al numero dei dipendenti interessati</p>	13.829,01
art. 15 comma 1 CCNL 1998/2001	<p>b)*</p> <p>Art. 32 CCNL 1994/1997 risorse aggiuntive ed economie di gestione:</p> <p>Risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio; 0,5% del monte salari annuo riferito al 1993 (esclusa la quota relativa ai dirigenti ed al netto dei contributi a carico dell'amministrazione)</p> <p>Ulteriore Incremento pari allo 0,2% del medesimo monte salari qualora siano accertati risparmi di gestione secondo i criteri indicati al comma 3 (dell'art. 32: minori oneri relativi al personale...)</p> <p>Art. 3 del CCNL del 6/7/1995:</p> <p>Per l'anno 1997 le amministrazioni che abbiano già applicato l'art. 32 del CCNL del 6/7/95, in quanto in possesso dei requisiti.. Possono incrementare.. La già prevista percentuale.. Di un ulteriore 0,65% del monte salari calcolato con riferimento all'anno 1995</p> <p>Per l'anno 1997 la somma precedente può essere incrementata di un ulteriore somma pari allo 0,6% del monte salari del 1995. La percentuale complessiva di incremento del fondo correlata alle economie di gestione è quindi rideterminata nello 0,8% (0,6 + 0,2 dell'art. 32)</p>	
art. 15 comma 1 CCNL 1998/2001	<p>c)*</p> <p>Art. 32 CCNL 1994/1997 e art. 3 del CCNL del 16/07/96</p> <p>Eventuali risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio nell'anno 1998 qualora dal consuntivo dell'anno precedente a quello di utilizzazione non risulti un incremento delle spese del personale dipendente, salvo quello derivante dalla applicazione del CCNL</p>	
art. 15 comma 1 CCNL 1998/2001	<p>f)</p> <p>Art. 2, comma 3, del ex D.Lgs. 29/93</p> <p>.. Le disposizioni di legge, regolamenti o atti amministrativi che attribuiscono incrementi retributivi non previsti da contratti cessano di avere efficacia dalla data di entrata in vigore del relativo rinnovo contrattuale. I trattamenti economici più favorevoli in godimento sono riassorbiti con le modalità e nelle misure previsti dai contratti collettivi e i risparmi di spesa che ne conseguono incrementano le risorse disponibili per la contrattazione integrativa.</p>	

riferimento	ulteriore rimando e/o specifica fondo	valore
art. 15 comma 1 CCNL 1998/2001 g)	CCNL DEL 16/07/1996 L'insieme delle risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16/07/1996	4.085,17
art. 15 comma 1 CCNL 1998/2001 h)	Art. 37, comma 4, del CCNL del 6/7/1995 risorse destinate alla corresponsione della indennità di € 774,69 (ex L. 1.500.000); indennità di direzione e di staff prevista per il personale dell'VIII qualifica funzionale dall'art. 45, comma 1, del DPR 333/1990	
art. 15 comma 1 CCNL 1998/2001 i)	riduzione stabile di posti di organico del personale della qualifica dirigenziale; solo per Regioni	
art. 15 comma 1 CCNL 1998/2001 J	0,52% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati d'inflazione, del trattamento economico accessorio con decorrenza dal 31/12/1999 ed a valere per l'anno successivo	1.537,47
art. 15 comma 1 CCNL 1998/2001 l)	Le somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni fino al 2003 2004	
art. 15 comma 5 CCNL 1998/2001	incremento stabile delle dotazioni organiche: 2003 e precedenti L'importo del fondo è suscettibile di aumento per effetto di ulteriori applicazioni della disciplina dell'art. 15, comma 5, del CCNL 1/4/99, limitatamente agli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche dall'anno 2004	934,47
art. 4, commi 1 e 2 CCNL 5/10/01	Art. 15 del CCNL 1/4/99 A decorrere dall'anno 2001, incremento delle risorse del fondo di un importo pari all'1,1% del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza. Importo annuo della RIA e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1/1/2000	8.275,09
art 31 comma 2 CCNL 2002/2005	L'importo è suscettibile di incremento ad opera di specifiche disposizioni del CCNL * indennità di comparto nuovi assunti (copertura nuovi posti dotazione organica); * progressioni orizzontali (dichiarazione congiunta 14, incremento per effetti del rinnovo contrattuale) * art. 48 code contrattuali 14/09/2000 e art. 4 comma 5 CCNL 05/10/01 (integrazione delle risorse destinate alla contrattazione integrativa 2% sul 1999)????????	2.075,09
art. 32 comma 1	Le risorse decentrate previste dall'art. 31, comma 2, sono incrementate, dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001	2.034,71
art. 32 comma 2 e 3	Enti Locali: le risorse decentrate, con decorrenza dall'anno 2003 sono incrementate di un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari 2001, esclusa la quota della dirigenza nel caso in cui la spesa del personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti	1.640,90
art. 32 comma 2 e 7	La percentuale di incremento indicata nel comma 2 è integrata, nel rispetto della spesa del personale (39%) di un ulteriore 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, ed è destinata, al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità)	

riferimento	ulteriore rimando e/o specifica fondo	valore	
dichiarazione congiunta n. 20	idem come sopra (0,62+0,50+0,20), una tantum, per l'anno 2003		
dichiarazione congiunta n.14	rifi naziamento progressione orizzontale - oneri contrattuali a carico dei bilanci		
art.4 CCNL 2004/2005	0,50% Monte Salari 2003		1.820,26
art.8 CCNL 11/04/2008	0,50% Monte Salari 2003		2.384,41
	totale		38.757,29

RISORSE DECENTRATE VARIABILI
 aventi carattere di eventualità e di variabilità
 art. 31, comma 3, CCNL 2002/2005

riferimento	ulteriore rimando e/o specifica fondo	valore
art. 15 comma 1 CCNL 1998/2001 d)	Art. 43 L. 449/97 comma 1: contratti di sponsorizzazioni ed accordi di collaborazione con soggetti privati ed associazioni, senza fine di lucro, costituite con atto notarile. comma 5: a decorrere dall'esercizio finanziario 1998, i titolari dei centri di responsabilità amministrativa definiscono obiettivi di risparmi di gestione da conseguire in ciascun esercizio ed accantonano, nel corso della gestione, una quota delle previsioni iniziali delle spese di parte corrente, sia in termini di competenza che di cassa, aventi natura non obbligatoria, non inferiore al 2%. La metà degli importi costituisce economia di bilancio; le rimanenti somme sono destinate, nell'ambito della medesima unità previsionale di base di bilancio, ad incrementare le risorse all'incentivazione della produttività del personale e della retribuzione di risultato. Vedi dischetto per calcolo economie di gestione	
art. 15 comma 1 CCNL 1998/2001 e)	Art. 1 comma 57 e seguenti L. 662/1996 economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale (economie 30%-assunzioni 50%-produttività 20% o deroga introdotta dagli enti ai sensi dell'art. 39, comma 27 della legge n. 449/97)	0,00
art. 15 comma 1 CCNL 1998/2001 k)**	Vedi art. 4, comma 3 e 4, CCNL 2000/2001 risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (Merloni; ICI,...)	2.500,00
art. 15 comma 1 CCNL 1998/2001 m)	art. 14 del CCNL 1998/2001 gli eventuali risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario	0,00
art. 15 comma 1 CCNL 1998/2001 n)	per le camere di commercio, in condizioni di equilibrio finanziario, un importo non superiore a quello stabilito al 31/12/1997, ai sensi dell'art. 31 comma 5, del CCNL del 06/07/95	
art. 15 comma 2 CCNL 1998/2001*	In sede di contrattazione decentrata integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, a decorrere dal 1/4/1999, delle risorse del fondo sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota della dirigenza	3.548,02
art. 15 comma 5 CCNL 1998/2001	attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili	0,00
art. 4 comma 3 del CCNL 5/10/2001	Art. 15, comma 1, lett. k) CCNL 1998/2001 Potenziamento uffici tributari del Comune (recupero evasione ICI)	

art. 4 comma 4 del CCNL 5/10/2001	<p>Art. 43 L. 449/97</p> <p>contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione... con il conseguimento dei corrispondenti risparmi</p> <p>convenzioni con soggetti pubblici e privati diretti a fornire ai medesimi soggetti, a titolo oneroso, consulenze e servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari</p> <p>contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali o, comunque, per prestazioni, verso terzi paganti, non connesse a garanzia di diritti fondamentali</p>	
Art. 54 CCNL 14/9/2000	Gli enti possono verificare, in sede di concertazione, se esistono le condizioni finanziarie per destinare una quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria al fondo, per essere finalizzata all'erogazione di incentivi di produttività a favore dei messi notificatori stessi	
art. 32 comma 6 CCNL 2002/2005	Destinato ad enti diversi da enti locali, camere di commercio, regioni, del comparto; incremento risorse dentrate sino ad un importo massimo corrispondente allo 0,50% su base annua del monte salari riferito all'anno 2001, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa	
art. 31 comma 5 CCNL 2002/2005	Somme non spese nell'esercizio precedente	0,00
totale		6.048,02

* Gli importi previsti dall'art. 15 del CCNL 1998/2001, comma 1 lett. b) e c) e comma 2, possono essere resi disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno o dei nuclei di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità

**L'art. 3, comma 29, della legge 350/2003 ha previsto l'incremento dell'incentivazione sino al massimo del 2%, comprensivo degli oneri riflessi

N.B.: a decorrere dal 23.01.2004 non trova più applicazione la disciplina dell'art. 5 del CCNL 05.10.2001 (integrazione risorse sulla base di indicatori di bilancio)

DETERMINAZIONE COMPLESSIVA FONDO 2013		
risorse	fisse	38.757,29
	variabili	<u>6.048,02</u>
	totale fisse + variabili	44.805,31
	art. 31 comma 5 CCNL 2002/2005 (conservazione e riutilizzo risparmi)	0,00 anno precedente
	totale fondo	44.805,31

PRECISAZIONI
definizione di Monte salari -
<p>Il "Monte Salari", espressione utilizzata in tutti i Contratti Collettivi per la quantificazione delle risorse da destinare al fondo per i trattamenti accessori, ha una valenza generale e si riferisce a tutte le somme corrisposte nell'anno di riferimento, rilevate dai bilanci consuntivi delle singole amministrazioni e con riferimento ai compensi corrisposti al personale destinatario del CCNL in servizio in tale anno. Tali somme comprendono quelle corrisposte a titolo di trattamento economico sia principale che accessorio, ivi comprese le incentivazioni, al netto degli oneri accessori a carico dell'amministrazione e con esclusione degli emolumenti non correlati ad effettive prestazioni lavorative. Non costituiscono, pertanto, base di calcolo per la determinazione del monte salari, oltre che le voci relative agli assegni per il nucleo familiare, anche, ad esempio, le indennità di trasferimento, le indennità di mensa, gli oneri per i prestiti al personale e per le attività ricreative, le somme corrisposte a titolo di equo indennizzo ecc..</p>

IL SINDACO
(Carlo Angelo Vezzini)

Carlo Angelo Vezzini



IL SEGRETARIO COMUNALE
(dr. ss. Concetta Sicolo)

Concetta Sicolo



FEDERAZIONE
LAVORATORI
PUBBLICI E DEI
SERVEZI

BOZZA APERTA DI PROPOSTA
CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO
ISTITUTI ECONOMICI ANNO 2 2013

ccnl Regioni e Autonomie locali 2002/2005

GESTIONE RSA "Casa Soggiorno Nolli-Pigol

RISORSE DECENTRATE STABILI
 aventi carattere di certezza, stabilità e continuità
 art. 31, comma 2, e art 32 del CCNL 2002/2005
 (e dichiarazioni congiunte n. 20 e 21)

riferimento	ulteriore rimando e/o specifica fondo	valore
art. 14 comma 4 CCNL 01/04/99	Riduzione 3% straordinario	2582,28
art. 15 comma 1 CCNL 1998/2001	<p>a)</p> <p>ex lett. b) remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno</p> <p>ex lett. c) particolari posizioni di lavoro e responsabilità</p> <p>ex lett. d) qualità della prestazione individuale</p> <p>ex lett. e) produttività collettiva e miglioramento dei servizi</p> <p>Fondo art. 31, comma 2, CCNL 1994/1997:</p> <p>ex lett. a) quota parte compenso lavoro straordinario già destinato al personale delle ex qualifiche VII ed VIII che risulti incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative calcolata in proporzione al numero dei dipendenti interessati</p>	44.934,35
art. 15 comma 1 CCNL 1998/2001	<p>b)*</p> <p>Art. 32 CCNL 1994/1997 risorse aggiuntive ed economie di gestione:</p> <p>Risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio; 0,5% del monte salari annuo riferito al 1993 (esclusa la quota relativa ai dirigenti ed al netto dei contributi a carico dell'amministrazione)</p> <p>Ulteriore incremento pari allo 0,2% del medesimo monte salari qualora siano accertati risparmi di gestione secondo i criteri indicati al comma 3 (dell'art. 32: minori oneri relativi al personale...)</p> <p>Art. 3 del CCNL del 6/7/1995:</p> <p>Per l'anno 1997 le amministrazioni che abbiano già applicato l'art. 32 del CCNL del 6/7/95, in quanto in possesso dei requisiti.. Possono incrementare.. La già prevista percentuale.. Di un ulteriore 0,65% del monte salari calcolato con riferimento all'anno 1995</p> <p>Per l'anno 1997 la somma precedente può essere incrementata di un ulteriore somma pari allo 0,6% del monte salari del 1995. La percentuale complessiva di incremento del fondo correlata alle economie di gestione è quindi rideterminata nello 0,8% (0,6 + 0,2 dell'art. 32)</p>	
art. 15 comma 1 CCNL 1998/2001	<p>c)*</p> <p>Art. 32 CCNL 1994/1997 e art. 3 del CCNL del 16/07/96</p> <p>Eventuali risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio nell'anno 1998 qualora dal consuntivo dell'anno precedente a quello di utilizzazione non risulti un incremento delle spese del personale dipendente, salvo quello derivante dalla applicazione del CCNL</p>	
art. 15 comma 1 CCNL 1998/2001	<p>f)</p> <p>Art. 2, comma 3, del ex D.Lgs. 29/93</p> <p>.. Le disposizioni di legge, regolamenti o atti amministrativi che attribuiscono incrementi retributivi non previsti da contratti cessano di avere efficacia dalla data di entrata in vigore del relativo rinnovo contrattuale. I trattamenti economici più favorevoli in godimento sono riassorbiti con le modalità e nelle misure previsti dai contratti collettivi e i risparmi di spesa che ne conseguono incrementano le risorse disponibili per la contrattazione integrativa.</p>	

riferimento	ulteriore rimando e/o specifica fondo	valore
art. 15 comma 1 CCNL 1998/2001 g)	CCNL DEL 16/07/1996 L'insieme delle risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16/07/1996	5.872,11
art. 15 comma 1 CCNL 1998/2001 h)	Art. 37, comma 4, del CCNL del 6/7/1995 risorse destinate alla corresponsione della indennità di € 774,69 (ex L. 1.500.000); indennità di direzione e di staff prevista per il personale dell'VIII qualifica funzionale dall'art. 45, comma 1, del DPR 333/1990	
art. 15 comma 1 CCNL 1998/2001 i)	riduzione stabile di posti di organico del personale della qualifica dirigenziale; solo per Regioni	
art. 15 comma 1 CCNL 1998/2001 j)	0,52% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati d'inflazione, del trattamento economico accessorio con decorrenza dal 31/12/1999 ed a valere per l'anno successivo	3.156,74
art. 15 comma 1 CCNL 1998/2001 l)	Le somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni fino al 2003 2004	
art. 15 comma 5 CCNL 1998/2001	Incremento stabile delle dotazioni organiche: 2003 e precedenti L'importo del fondo è suscettibile di aumento per effetto di ulteriori applicazioni della disciplina dell'art. 15, comma 5, del CCNL 1/4/99, limitatamente agli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche dall'anno 2004	18.981,34
art. 4, commi 1 e 2 CCNL 5/10/01	Art. 15 del CCNL 1/4/99 A decorrere dall'anno 2001, incremento delle risorse del fondo di un importo pari all'1,1% del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza. Importo annuo della RIA e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1/1/2000	11.426,81
art 31 comma 2 CCNL 2002/2005	L'importo è suscettibile di incremento ad opera di specifiche disposizioni del CCNL * indennità di comparto nuovi assunti (copertura nuovi posti dotazione organica); * progressioni orizzontali (dichiarazione congiunta 14, incremento per effetti del rinnovo contrattuale) * art. 48 code contrattuali 14/09/2000 e art. 4 comma 5 CCNL 05/10/01 (integrazione delle risorse destinate alla contrattazione integrativa 2% sul 1999)??????????	3.194,57
art. 32 comma 1	Le risorse decentrate previste dall'art. 31, comma 2, sono incrementate, dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001	4.590,44
art. 32 comma 2 e 3	Enti Locali: le risorse decentrate, con decorrenza dall'anno 2003 sono incrementate di un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari 2001, esclusa la quota della dirigenza nel caso in cui la spesa del personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti	0,00
art. 32 comma 2 e 7	La percentuale di incremento indicata nel comma 2 è integrata, nel rispetto della spesa del personale (39%) di un ulteriore 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, ed è destinata, al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità)	

referimento	ulteriore rimando e/o specifica fondo	valore	
dichiarazione congiunta n. 20	idem come sopra (0,62+0,50+0,20), una tantum, per l'anno 2003		
dichiarazione congiunta n.14	rifinanziamento progressione orizzontale - oneri contrattuali a carico dei bilanci		
art.4 CCNL 2004/2005	0,50% Monte Salari 2003		1.085,00
art.8 CCNL 11/04/2008	0,50% Monte Salari 2003		0,00
	totale		95.823,64

RISORSE DECENTRATE VARIABILI
 aventi carattere di eventualità e di variabilità
 art. 31, comma 3, CCNL 2002/2005

riferimento	ulteriore rimando e/o specifica fondo	valore
art. 15 comma 1 CCNL 1998/2001 d)	Art. 43 L. 449/97 comma 1: contratti di sponsorizzazioni ed accordi di collaborazione con soggetti privati ed associazioni, senza fine di lucro, costituite con atto notarile. comma 5: a decorrere dall'esercizio finanziario 1998, i titolari dei centri di responsabilità amministrativa definiscono obiettivi di risparmi di gestione da conseguire in ciascun esercizio ed accantonano, nel corso della gestione, una quota delle previsioni iniziali delle spese di parte corrente, sia in termini di competenza che di cassa, aventi natura non obbligatoria, non inferiore al 2%. La metà degli importi costituisce economia di bilancio; le rimanenti somme sono destinate, nell'ambito della medesima unità previsionale di base di bilancio, ad incrementare le risorse all'incentivazione della produttività del personale e della retribuzione di risultato. Vedi dischetto per calcolo economie di gestione	
art. 15 comma 1 CCNL 1998/2001 e)	Art. 1 comma 57 e seguenti L. 662/1996 economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale (economie 30%-assunzioni 50%-produttività 20% o deroga introdotta dagli enti ai sensi dell'art. 39, comma 27 della legge n. 449/97)	0,00
art. 15 comma 1 CCNL 1998/2001 k)**	Vedi art. 4, comma 3 e 4, CCNL 2000/2001 risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (Merloni; ICI,...)	12.500,00
art. 15 comma 1 CCNL 1998/2001 m)	art. 14 del CCNL 1998/2001 gli eventuali risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario	0,00
art. 15 comma 1 CCNL 1998/2001 n)	per le camere di commercio, in condizioni di equilibrio finanziario, un importo non superiore a quello stabilito al 31/12/1997, ai sensi dell'art. 31 comma 5, del CCNL del 06/07/95	
art. 15 comma 2 CCNL 1998/2001*	In sede di contrattazione decentrata integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, a decorrere dal 1/4/1999, delle risorse del fondo sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota della dirigenza	7.284,79
art. 15 comma 5 CCNL 1998/2001	attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili	0,00
art. 4 comma 3 del CCNL 5/10/2001	Art. 15, comma 1, lett. k) CCNL 1998/2001 Potenziamento uffici tributari del Comune (recupero evasione ICI)	

art. 4 comma 4 del CCNL 5/10/2001	<p>Art. 43 L. 449/97</p> <p>contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione... con il conseguimento dei corrispondenti risparmi</p> <p>convenzioni con soggetti pubblici e privati diretti a fornire ai medesimi soggetti, a titolo oneroso, consulenze e servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari</p> <p>contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali o, comunque, per prestazioni, verso terzi paganti, non connesse a garanzia di diritti fondamentali</p>	
Art. 54 CCNL 14/9/2000	Gli enti possono verificare, in sede di concertazione, se esistono le condizioni finanziarie per destinare una quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria al fondo, per essere finalizzata all'erogazione di incentivi di produttività a favore dei messi notificatori stessi	
art. 32 comma 6 CCNL 2002/2005	Destinato ad enti diversi da enti locali, camere di commercio, regioni, del comparto; incremento risorse dentrate sino ad un importo massimo corrispondente allo 0,50% su base annua del monte salari riferito all'anno 2001, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa	
art. 31 comma 5 CCNL 2002/2005	Somme non spese nell'esercizio precedente	0,00
totale		19.784,79

* Gli importi previsti dall'art. 15 del CCNL 1998/2001, comma 1 lett. b) e c) e comma 2, possono essere resi disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno o dei nuclei di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità

**L'art. 3, comma 29, della legge 350/2003 ha previsto l'incremento dell'incentivazione sino al massimo del 2%, comprensivo degli oneri riflessi

N.B.: a decorrere dal 23.01.2004 non trova più applicazione la disciplina dell'art. 5 del CCNL 05.10.2001 (integrazione risorse sulla base di indicatori di bilancio)

DETERMINAZIONE COMPLESSIVA FONDO 2013			
risorse	fisse	95.823,64	
	variabili	<u>19.784,79</u>	
	totale fisse + variabili		115.608,43
	art. 31 comma 5 CCNL 2002/2005 (conservazione e riutilizzo risparmi)		anno precedente
	totale fondo		115.608,43

PRECISAZIONI
<p align="center">definizione di Monte salari -</p> <p>Il "Monte Salari", espressione utilizzata in tutti i Contratti Collettivi per la quantificazione delle risorse da destinare al fondo per i trattamenti accessori, ha una valenza generale e si riferisce a tutte le somme corrisposte nell'anno di riferimento, rilevate dai bilanci consuntivi delle singole amministrazioni e con riferimento ai compensi corrisposti al personale destinatario del CCNL in servizio in tale anno. Tali somme comprendono quelle corrisposte a titolo di trattamento economico sia principale che accessorio, ivi comprese le incentivazioni, al netto degli oneri accessori a carico dell'amministrazione e con esclusione degli emolumenti non correlati ad effettive prestazioni lavorative. Non costituiscono, pertanto, base di calcolo per la determinazione del monte salari, oltre che le voci relative agli assegni per il nucleo familiare, anche, ad esempio, le indennità di trasferimento, le indennità di mensa, gli oneri per i prestiti al personale e per le attività ricreative, le somme corrisposte a titolo di equo indennizzo ecc..</p>

OBIETTIVI DI PRODUTTIVITA' ANNO 2013
PER I DIPENDENTI NON TITOLARI DI AREA DI POSIZIONE

Area	Descrizione obiettivo	Dipendenti coinvolti	Importo
Contabile	<p>L'Amministrazione nell'anno 2013 intende procedere all'esternalizzazione della gestione della RSA Casa Soggiorno Nolli-Pigoli. Il progetto consiste nell'attività di supporto al responsabile del servizio nella gestione della gara per la concessione a terzi del servizio stesso.</p> <p>Gestione del sito web del comune con particolare riferimento alla normativa "Amministrazione Aperta".</p> <p>Sostituzione, in caso di assenza, dipendente Sabrina Scarinzi nella tenuta registro prenotazione trasporto residenti verso centri sanitari.</p>	Stefania Santi	€ 260,00
Contabile e Amministrativa	<p>Con l'avvio dell'anno scolastico 2013/2014, l'Amministrazione intende concludere convenzione con coop. sociali per l'affidamento servizio di pulizia dei locali sede della scuola infanzia, acquisire la documentazione per la proroga del servizio di somministrazione pasti alle mense scolastiche, avvalersi di contratti di somministrazione lavoro per due figure di insegnanti scuola infanzia e dare informazioni ai genitori sui servizi scolastici. Il progetto consiste nell'acquisizione</p>	Caterina Villaschi	€ 245,00

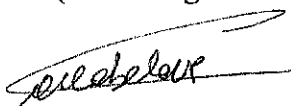
	di tutta la documentazione esterna propedeutica alla scelta che sarà operata dalla Giunta Comunale		
Amministrativa	L'Amministrazione intende continuare a garantire il servizio di trasporto (a cura di volontari) dei residenti verso centri sanitari insiti fuori dal territorio comunale. Il progetto consiste nella predisposizione del calendario dei turni effettuati dai volontari e nella tenuta registro di prenotazione per il trasporto.	Sabrina Scarinzi	€ 260,00
Amministrativa	L'Amministrazione intende garantire anche per il corrente anno scolastico il servizio di accoglienza anticipata a favore degli alunni frequentanti la scuola primaria di Sesto Cremonese	Rosanna Mauri	€ 260,00
Demografici	Nell'ambito dei servizi cimiteriali, il comune di Sesto ed Uniti intende tenere aggiornato il registro delle scadenze delle concessioni ed, in caso di esito positivo, predisposizione dei contratti relativi, oppure nella programmazione delle estumulazioni/esumazioni per finito periodo di concessione. Disponibilità a rientro in servizio, nei pomeriggi di non rientro, quando l'utenza o le agenzie funebri hanno necessità di contattare l'ufficio	Luca Ugaglia	€ 260,00

	cimiteriale per risolvere situazioni di emergenza.		
Demografici	L'Amministrazione ha competenza ad assegnare gli alloggi ERP. Il progetto consiste nell'istruttoria documentale per l'assegnazione degli alloggi.	Alessandra Anelli	€ 260,00
Territorio	Il Comune intende dar corso ad una serie di attività che riguardano la salvaguardia del territorio comunale. Il progetto consiste nello sviluppo di azioni di controllo del territorio anche sulla base di segnalazioni dei cittadini per consentire una migliore fruizione del territorio. Inoltre l'Amministrazione intende mantenere alcuni eventi e manifestazioni ricreative che tradizionalmente vengono garantiti nel periodo estivo. Per conseguire l'obiettivo serve la squadra dei cantonieri per la predisposizione (montaggio e smontaggio) delle attrezzature necessarie per il regolare svolgimento dei succitati eventi e manifestazioni ricreative.	Massimo Cella Rossano Signorini Luigi Provenzale Vincenzo Mazzamuto Paolo Gatti	€ 260,00 € 260,00 € 260,00 € 260,00 € 180,00
Territorio	Pulizia manuale di alcuni tratti di strade interne durante le fasce orarie di pausa del servizio di scuolabus	Giovanni Stefanoni	€ 260,00

ALLEGATO B) alla Deliberazione G.C. n. 98 del 30/08/2013

IL SINDACO

(Carlo Angelo Vezzini)




IL SEGRETARIO COMUNALE

(dr. ssa Concetta Sicolo)

